



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**

Biblioteca delle Oblate
(Comunale Centrale)

Via dell' Oriuolo 26 - Via S. Egidio 21
Firenze

Martedì 26 aprile 2011 ore 17.30

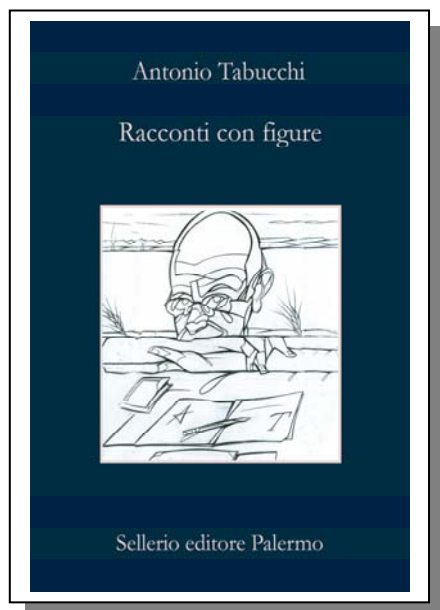
ANTONIO TABUCCHI

Racconti con figure

(Sellerio editore, 2011)

Con proiezioni

Introduce: **Thea Rimini**



Spesso la pittura ha mosso la mia penna. Se in un lontano pomeriggio del 1970 non fossi entrato al Prado e non fossi rimasto “prigioniero” davanti a *Las Meninas* di Velázquez, incapace di uscire dalla sala fino alla chiusura del museo, non avrei mai scritto *Il gioco del rovescio*. Lo stesso vale per l'enorme suggestione provata da bambino davanti agli affreschi del convento di San Marco, rivisitati spesso da adulto, che un bel giorno ritornò con prepotenza sbucando nelle pagine de *I volatili del Beato Angelico*. Dalla suggestione di un'immagine, soprattutto dalla pittura, nascono questi racconti di Tabucchi. Ma a sua volta il racconto sembra catturare in un'altra dimensione le figure che lo provocarono: è quella contea fantastica dove, come scrisse Leopardi, «l'anima immagina quello che non vede». Così le figure sembrano risvegliarsi dalla loro immobilità, acquistano vita, da immagini diventano personaggi e interpreti delle loro storie; Suddiviso come un ideale spartito musicale (l'Adagio dove prevale la chiave della malinconia, l'Andante con brio per un'atmosfera più giocosa, la Ariette laddove il motivo è solo accennato e non eseguito) questo libro polifonico è anche il puro piacere del testo, un fuoco d'artificio narrativo, lo stupefacente cromatismo di un maestro.

Antonio Tabucchi: nato a Pisa, ha tradotto e curato l'edizione italiana dell'opera di Fernando Pessoa, sul quale ha scritto numerosi saggi. Fra i suoi libri: *Piazza d'Italia* (1975, 1993), *Il piccolo naviglio* (1978), *Il gioco del rovescio* (1981, 1989), *Piccoli equivoci senza importanza* (1984); *Il filo dell'orizzonte* (1986), *L'angelo nero* (1991), *Requiem* (scritto in portoghese, 1992), *Sostiene Pereira* (1994), *La testa perduta di Damasceno Monteiro* (1997), *Si sta facendo sempre più tardi* (2001), *Tristano muore* (2004), *Il tempo invecchia in fretta* (2009) e *Viaggi e altri viaggi* (2010). Con Sellerio ha pubblicato *Donna di Porto Pim* (1983), *Notturmo indiano* (1984, premio Médicis Etranger in Francia), *I volatili del Beato Angelico* (1987), *Sogni di sogni* (1992), *Gli ultimi tre giorni di Fernando Pessoa* (1994), *La gastrite di Platone* (1998). Ha ricevuto numerosi premi nazionali e internazionali. I suoi libri sono tradotti in tutto il mondo.

Thea Rimini ha conseguito il diploma di Perfezionamento in Discipline Filologiche e Linguistiche Moderne presso la Scuola Normale Superiore di Pisa dove è attualmente borsista in Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea. Si occupa principalmente delle relazioni tra letteratura e arti visive. Autrice del libro *Album Tabucchi. L'immagine nelle opere di Antonio Tabucchi* (Sellerio, 2011)